

La Cimberio scopre Weeden nel derby con Milano

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2012

Il nomi esotici di Larry Micheaux, Tyron Nesby e Geno Carlisle **(foto)** non sono certamente tra i principali della grande storia della Pallacanestro Varese, ma se ai loro si accostasse quello di Tony Weeden nessuno si offenderebbe, anzi. Gli americani citati, in epoche diverse, furono **protagonisti di esordi clamorosi in Italia** e, pur non lasciando troppi segni del loro passaggio, vengono ricordati per quelle performance: **Micheaux**, appena sceso dall'aereo per sostituire Acres alla Divarese, demolì Cantù con una prestazione strabiliante; **Nesby**, partito dalla panchina, si allacciò le scarpe e trascinò la Metis con **32 punti contro Avellino**. E Geno **Carlisle** nelle prime due in maglia Roosters fece 33 punti a Udine e 38 nella vittoria contro la Virtus di Ginobili.

A **Weeden (foto sotto)**, per ruolo e stazza fisica simile proprio a "Gino" non si chiede tanto, ma la sua "prima" italiana e varesina dovrà già essere una prestazione di buon livello, visto che capita contro l'eterna rivale Milano e che arriva in un momento delicato per la Cimberio che, incapace di fare punti lontano da Masnago deve almeno evitare di perdere terreno sul parquet di casa.



MILANO IN CRISI? – Le ultime settimane in casa Emporio Armani non sono state all'insegna del cielo sereno. Dopo aver raggiunto Siena in testa la squadra di Scariolo si è inceppata e ha **perso tre gare in fila** a Teramo, in casa con Treviso e a Biella facendosi rimontare un vantaggio di 21 punti. Un disastro evidenziato ancor più in Eurolega, con la **imbarazzante sconfitta interna contro il Panathinaikos**, squadrone che però al Forum si è trovato di fronte una Milano in piena confusione. D'altra parte non è un mistero che l'Olimpia stia cercando di cambiare in corsa più di un giocatore straniero (tra gli italiani è arrivato Gentile dopo la partenza di Gallinari per la Nba) e queste voci non aiutano chi poi in campo ci deve scendere. Inoltre è in **dubbio la presenza in campo di Mancinelli**, uno dei pochi capisaldi dell'Armani, a causa di un infortunio subito proprio nella partita di Coppa. Sicuro assente è invece Malik Hairston, vero uomo in più per Scariolo nella prima parte dell'annata.

MA CHARLIE NON SI FIDA – Coach Carlo **Recalcati**, che è di Milano pur non avendo mai giocato o allenato nelle "scarpette rosse" è però **molto cauto nell'avvicinarsi alla gara**. «Per alcuni giocatori dell'Emporio Armani in questo momento è più facile esibirsi fuori che in casa. **Pensiamo a Nicholas**,

uno che ha vinto due Euroleghe ed è stato capocannoniere della Serie A: è in forte discussione ma, come mi hanno riferito alcuni dirigenti greci, ha sofferto la stessa situazione al suo arrivo al Panathinaikos. Fino a febbraio non riusciva a inserirsi nella squadra, poi è esploso e ha vinto tutto. I grandi giocatori **si possono sbloccare da un momento all'altro** quindi non dovremo mai abbassare la guardia. Ricordiamoci anzi che giocheremo contro una delle squadre costruite per arrivare molto avanti in Eurolega e vincere lo scudetto: le ultime prestazioni non devono tararci in inganno.



FIORETTO VARESE, SCIMITARRA

MILANO – Tra le due squadre, a livello fisico, passa proprio la differenza tra chi deve fare strada in Europa e di chi è impegnato solo in campionato, dove la "taglia" richiesta è indubbiamente più leggera. E così, tolto il confronto tra i playmaker (Cook sarà il titolare, Giachetti verrà utilizzato da Scariolo per "spremere" Stipcevic), in tutti i ruoli l'Olimpia avrà giocatori più alti e pesanti. «Dovremo essere **capaci di sopportare la differenza di stazza** e provare a mettere in difficoltà i loro esterni alti con i nostri piccoli più guizzanti» spiega Recalcati che poi ricorda ai suoi lunghi di «riuscire a riempire l'area contro giocatori molto diversi ma altrettanto pericolosi come Rocca e Bourousis». Dovessimo scegliere un duello "principe" della partita, indicheremmo però quello **tra Diawara (o Kangur) e Fotsis**: il greco è avversario dal palmares infinito al pari delle sue qualità e ciò deve essere uno stimolo in più per le ali biancorosse, vera arma in più a disposizione di Recalcati.

BOTTEGHINI APERTI – Per il derby numero 163 si aspetta a Masnago un buon pubblico, anche se non verrà ripetuto il pienone (4.700) contro Cantù. Le prevendite hanno fatto segnare numeri discreti (parterre pressoché esaurito) ma di spazio ne resta ancora parecchio. Le biglietterie del PalaWhirlpool si apriranno alle 16,45 e il consiglio a chi dovrà comprare il tagliando è sempre quello di non arrivare all'ultimo momento. Sempre a proposito di parterre, l'entrata utilizzata in questa circostanza è quella sotto la curva nord. Curva che pare voglia proseguire la propria protesta nei confronti della società emersa nella gara con Avellino, nonostante il club si sia mosso sul mercato (era una richiesta dei tifosi più accesi, anche se ovviamente l'operazione è stata decisa in totale autonomia dai dirigenti).

Cimberio Varese – Emporio Armani Milano

Varese: 4 Demartini, 6 Stipcevic, 7 Rannikko, 8 Talts, 9 Diawara, 11 Reati, 13 Garri, 14 Kangur, 15 Ganeto, 16 Bertoglio, 18 Fajardo, 21 Weeden. All. Recalcati.

Milano: 5 Giachetti, 6 Mancinelli, 9 Fotsis, 10 Cook, 11 Nicholas, 12 Rocca, 14 Filloy, 15 Bourousis, 17 Amato, 18 Melli, 25 Gentile, 43 Radosevic. All. Scariolo.

Arbitri: Sahin, Lo Guzzo, Vicino.

Serie A – Programma e classifica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

